

Ma se *Genova* ebbe la pace al di fuori , non era però tranquilla al di dentro. Sino dall'anno 1378 il genio tumultuoso di quei Cittadini avea imprigionato il Doge *Domenico da Campofregoso*, e nel dì 17 di Giugno era stato eletto in sua vece *Niccolò di Guarcio*, che avea avuto per competitore *Antoniotto Adorno*. Le famiglie potenti e rivali, che aspiravano all'onor del comando, agitavano quella Città colle loro fazioni. Nel Marzo del 1383 si riaccese la disfordia civile; 1383 e fatto fuggire il *Guarco*, parte del popolo acclamava per Doge l' *Adorno*, escluso già nella precedente elezione; ma prevalse l'altra parte, che nel dì 7 di Aprile creò *Leonardo da Montaldo* Legista. Questi tuttavia visse poco : poichè avendo la peste fatta in *Genova* grandissima strage nell'anno seguen- 1384 te, fu da essa colpito anche il Doge nel mese di Giugno; ed ebbe per successore *Antoniotto Adorno*, dinanzi bandito da quella Città. Governò egli con lode e vantaggio del pubblico fino all'anno 1390, quando accor- 1390 gendosi di esser veduto di mal occhio dalla sconoscente e sempre fluttuante sua Patria, nel dì 3 di Agosto se ne ritirò d'improvviso. Allora il Popolo postosi in armi, elesse per successore di lui *Jacopo da Campofregoso*, figliuolo del fu Doge *Domenico*. Ma fu questi ben presto deposto; e nel dì 5 di April- 1391 le dell'anno appressò riebbe il posto l' *Adorno*, che si era già ritirato. Nuovi torbidi